

- “I Convegno provinciale sul randagismo”, Macerata, 22 settembre. Comunicazione presentata: “Il fenomeno dei cani vaganti in Italia: dimensioni del problema e linee guida gestionali” (P. Genovesi).
- “XI Convegno Italiano di Ornitologia”, Castiglioncello (Livorno), 26-30 settembre. Comunicazione presentata: “Il controllo numerico delle specie ornitiche in Italia” (A. Andreotti, L. Bendini e R. Cocchi), “Spatial distribution of thrushes (*Turdus* spp.) ringed abroad and shot in Italy” (A. Andreotti, L. Bendini e F. Spina).
- “Gestione delle zone di ripopolamento e cattura”, Piana degli Albanesi (Palermo), 28 settembre, ARCIcaccia-Sicilia. Comunicazione presentata: “Esperienze di gestione delle zone di ripopolamento e cattura” (V. Trocchi).
- “2nd National Conference on Nature Conservation”, Lisbona (Portogallo), 2-5 ottobre. Comunicazione presentata: “Biotic invasions in Europe: trends, threats and strategies for the future” (P. Genovesi).
- “Il recupero della fauna selvatica”, Sala Baganza (Parma), 6 ottobre. Intervento sul ruolo dell’Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, (S. Toso).
- “Gestione della Lepre”, Turiaco (Udine), 19 ottobre, U.N.C.Z.A. Comunicazione presentata: “Biologia e gestione della Lepre europea” (V. Trocchi).
- “La Lontra (*Lutra lutra*) in Italia: distribuzione, censimenti e tutela”, Montella (Avellino), 30 novembre-1 dicembre. Comunicazione presentata: “Ipotesi di un piano di azione sulla Lontra: utilità, potenzialità e limiti nell’attuale contesto nazionale” (P. Genovesi).
- “La gestione faunistica nel rapporto tra le aree naturali protette ed il territorio ove si esercita l’attività venatoria”, Bologna, 6 dicembre. Relazione introduttiva: “Rapporto tra aree protette e territori di caccia: aspetti biologici e tecnici della gestione degli Ungulati” (S. Toso).
- “Storni in città: conoscere per intervenire”, Pisa, 14 dicembre. Comunicazione presentata: “L’origine delle popolazioni di storni che interessano le nostre città” (A. Andreotti).
- “Faune belge: état des lieux et tendances observées, avec une attention particulière pour les espèces exotiques”. Bruxelles (Belgio), 14 dicembre. Comunicazione presentata: “Biotic invasions in Europe: the case of the grey squirrel in Italy, general trends, threats, and strategies for the future” (P. Genovesi).
- “Giornata di studio sull’ornitofauna acquatica”, Trento, 19 dicembre. Comunicazione presentata: “Problematiche di gestione del Cormorano in Italia” (R. Cocchi).

ATTIVITÀ DIDATTICA

Il Dott. Alessandro Andreotti ha tenuto la lezione “Il progetto di reintroduzione del Pollo sultano in Sicilia” al corso di aggiornamento per il personale tecnico dell’Assessorato Agricoltura e Foreste della Regione Siciliana “Biologia della selvaggina e riconoscimento delle specie selvatiche”, Terrasini (Palermo) 19-20 marzo.

Il Dott. Piero Genovesi ha svolto la lezione “Biologia degli Ungulati italiani” al corso per operatori del controllo degli Ungulati organizzato dal Parco Regionale Capanne di Marcarolo, 20 ottobre.

Il Dott. Silvano Toso ha tenuto le seguenti lezioni:

- “Biologia e gestione del Capriolo” al corso per cacciatori di selezione organizzato dalla Provincia di Pavia, Pavia, 5 aprile.
- “Demografia e struttura delle popolazioni di Capriolo” al corso di specializzazione per cacciatori esperti per la gestione faunistico-venatoria del Capriolo organizzato dalla Provincia di Savona, Savona, 5 luglio.
- “Criteri di definizione dei piani di prelievo delle popolazioni di Capriolo” al corso per tecnici faunistici organizzato dall’Amministrazione Provinciale di Ancona presso l’Azienda faunistico-venatoria sperimentale “Olli”, 12 ottobre.

Il Per. Agr. Valter Trocchi ha svolto le seguenti lezioni:

- “Biologia, ecologia e gestione della Lepre in ambiente montano” al corso di formazione per cacciatori di Zona Alpi organizzato dalla Provincia di Belluno - Veneto Agricoltura, Pian Cansiglio (Belluno), 16-17 febbraio (I edizione) e 13-14 luglio (II edizione).
- “Tecniche di gestione e protezione della fauna selvatica in zone umide ed agricole” al corso di aggiornamento sulla conservazione e gestione della fauna selvatica organizzato da GAL Patavino - Veneto Agricoltura, Legnago (Padova), 20 febbraio.

TIROCINI POST-LAUREA

- PANZACCHI MANUELA, 2000-.... - Progetti di eradicazione di specie alloctone in Europa: analisi delle tecniche e delle percentuali di successo. Università di Bologna (supervisore Dott. Piero Genovesi).
- IRENE STEFANELLI, 2000-.... - Valutazione dell’età in alcune specie di ungulati mediante sezioni di denti. Università di Reggio Emilia (supervisore Dott.ssa Anna Maria De Marinis).

TESI DI LAUREA CONCLUSE NEL 2001

- GENERALI SIMONA, 1998-2001 - Stima dei parametri riproduttivi in una popolazione di Cinghiale (*Sus scrofa*) dell'Appennino settentrionale. Corso di laurea in Scienze Biologiche, Università di Bologna (correlatore Dott. Silvano Toso).
- SANTINI ALBERTO, 1998-2001 - Effetti della caccia in braccata sulla struttura di una popolazione di Cinghiale (*Sus scrofa*) dell'Appennino bolognese. Corso di laurea in Scienze Biologiche, Università di Bologna (correlatore Dott. Silvano Toso).

TESI DI LAUREA PROSEGUITE O INIZIATE NEL 2001

- LOREDANA RICCHIUTI, 2001-.... - Analisi comparata tra tecniche di stima dell'età del Cinghiale (*Sus scrofa*). Corso di laurea in Scienze e Tecnologia delle Produzioni Animali, Università di Bologna (correlatore Dott.ssa Anna Maria De Marinis).
- TOMASINI SARA, 2001-.... - Analisi delle strategie di migrazione e svernamento del Merlo (*Turdus merula*) in Italia. Corso di laurea in Scienze Biologiche, Università di Bologna (correlatore Dott. Alessandro Andreotti).

BANCHE DATI

Fanno capo al servizio le seguenti banche dati faunistiche.

Distribuzione, consistenza e gestione degli Ungulati in Italia

Questa banca dati si propone i seguenti obiettivi generali:

- definizione ed aggiornamento costante dello *status* di Capriolo, Cervo, Camoscio alpino, Stambecco, Muflone attraverso la raccolta e l'elaborazione delle informazioni disponibili su distribuzione, consistenza, struttura di popolazione e piani di prelievo. I dati vengono suddivisi per province, unità territoriali di gestione (incluse le aree protette) ed aree omogenee individuate per i Bovidi ed i Cervidi. Lo stesso obiettivo, compatibilmente con i dati attualmente disponibili, è previsto per il Cinghiale;
- realizzazione di relazioni sullo *status* degli Ungulati che permettano lo scambio di informazioni fra gli enti gestori ed una maggiore sensibilizzazione sulla possibilità e necessità di una corretta gestione su basi sufficientemente omogenee; raggiungimento di uno standard qualitativo minimo per una maggiore uniformità e attendibilità dei censimenti e della raccolta dei dati statistici sul prelievo. In un futuro è ipotizzabile la creazione di un sito Web dell'Istituto in cui rendere

disponibili le principali informazioni relative a distribuzione e consistenze degli Ungulati;

- formulazione di strategie di gestione su scala regionale e nazionale delle diverse specie, attraverso una visione più allargata rispetto alle singole unità territoriali di gestione (introduzioni, ripopolamenti, densità ottimali, massimizzazione dei prelievi).

Nel corso dell'anno 2001 è proseguita l'acquisizione dei dati di base attraverso i normali contatti con gli organi gestori ed è stato elaborato il rapporto relativo al periodo 1998-2000.

L'elaborazione delle informazioni di questa banca dati ha consentito di produrre le seguenti pubblicazioni:

1997

N. 2

- BERTOLINO S., A. BRUGNOLI A., L. PEDROTTI - The mufﬂon *Ovis (orientalis) musimon*: an alien species in the Italian Alps. Proceedings of the Second World Conference on Mountain Ungulates, St. Vincent (Aosta, Italy), 5-7 maggio 1997, pp. 89-96.
- DUPRÈ E., L. PEDROTTI, A. SCAPPI, S. TOSO - Distribution, abundance and management of Ungulates in the Italian Alps: preliminary results. Proceedings of the Second World Conference on Mountain Ungulates, St. Vincent (Aosta, Italy), 5-7 maggio 1997, pp. 97-106.

1998

N. 3

- DUPRÈ E., L. PEDROTTI - Distribuzione attuale, *status* e possibilità di espansione dello Stambecco in Alto Adige. In: Riassunti II Congresso Italiano di Teriologia, Varese, 28-30 ottobre 1998.
- PEDROTTI L. - Considerazioni sul concetto di caccia di selezione. In: Gestione selettiva degli Ungulati in Zona Alpi, Courmayeur, 9-10 maggio 1998 (in stampa).
- PEDROTTI L. - Possibilità di gestione venatoria dello Stambecco alla luce della normativa attuale. In: Gestione selettiva degli Ungulati in Zona Alpi, Courmayeur, 9-10 maggio 1998 (in stampa).

1999

N. 2

- PEDROTTI L., E. DUPRÈ - Assessing potential winter distribution of alpine ibex (*capra ibex*) in South Tyrol (Italy). XXIV Congress of International Union of Game Biologists, Salonicco, Grecia 20-24 settembre 1999.
- TOSO S., L. PEDROTTI, E. DUPRÈ - Status and management of Ungulates in Italy. XXIV Congress of International Union of Game Biologists, Salonicco, Grecia 20-24 settembre 1999.

2000

N. 4

- CARMIGNOLA G., C. PASOLLI, L. PEDROTTI, F. PERCO - Progetto Cervo. Programma triennale di indagine e sperimentazione per una gestione del Cervo nel Parco Nazionale dello Stelvio. (ex letteratura grigia).
- PEDROTTI L., B. BASSANO - Status of ibex in the Italian Alps. Atti della Conferenza europea sullo Stambecco alpino, Cogne, 5-6 dicembre, Ibex (in stampa).
- PEDROTTI L., S. TOSO, E. DUPRÉ - Il Cervo in Italia: situazione e prospettive di gestione. Habitat, 104: 14-25.
- PEDROTTI L. - Le catture come metodo di controllo numerico delle popolazioni di Ungulati. Atti del convegno "Gestione degli Ungulati selvatici", Perugia, 31 marzo-1 aprile (in stampa).

2001

N. 1

- PEDROTTI L., E. DUPRÉ, S. PREATONI, S. TOSO - Banca Dati Ungulati. Status, consistenza, gestione e potenzialità delle popolazioni di Ungulati in Italia. Biol. Cons. Fauna (in stampa).

Deroghe alla direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici

Questa banca dati raccoglie le informazioni relative:

- agli interventi di controllo numerico di popolazioni di uccelli condotti per la limitazione dei danni prodotti alle attività economiche (art. 9, comma 1, lettera a);
- ai prelievi in piccole quantità delle specie ornitiche autorizzati dalle competenti Autorità amministrative (art. 9, comma 1, lettera c);
- alle catture di uccelli con reti al fine del loro utilizzo come richiami vivi per l'attività vanatoria (art. 9, comma 1, lettera c).

I rapporti elaborati vengono annualmente inviati ai Ministeri per le Politiche Agricole e dell'Ambiente. Tali rapporti rispondono all'esigenza, prevista dall'art. 9, comma 3, della direttiva 79/409/CEE, di inviare alla Commissione dell'Unione Europea, da parte di ciascuno Stato membro, una rendicontazione annuale che illustri le forme di attuazione del regime di deroga previsto dalla suddetta direttiva.

L'elaborazione delle informazioni di questa banca dati ha consentito di produrre le seguenti pubblicazioni:

2001

N. 1

- ANDREOTTI A., L. BENDINI, R. COCCHI - Il controllo numerico delle specie ornitiche in Italia. In: Atti XI Convegno Italiano di Ornitologia, Castiglioncello (LI), 26-30 settembre 2001, Avocetta 25: 124.

Programmi di sperimentazione

L'attività di sperimentazione svolta dalla Struttura Tecnica ha il fine di verificare le soluzioni di problemi gestionali posti dalle pubbliche amministrazioni, da enti e associazioni o di quelli individuati autonomamente dall'Istituto.



Incidenza e attualità dei lavori della Commissione per la conservazione della natura del C.N.R. nelle norme nazionali e internazionali per la protezione del patrimonio naturale



Progetto di reintroduzione del Pollo sultano (*Porphyrio porphyrio*) in Sicilia



Piano d'azione per la gestione del Cinghiale (*Sus scrofa*) in Italia



Reintroduzione dell'Orso bruno (*Ursus arctos*) nelle Alpi centrali



Tecniche di valutazione dell'età negli Ungulati dall'esame dei denti



Valutazione delle potenzialità del territorio italiano per le diverse specie di Ungulati



Miglioramenti ambientali a fini faunistici in provincia di Pescara



Progetto di *re-stocking* di Stambecco (*Capra ibex*) e Camoscio (*Rupicapra rupicapra*) nel Parco Naturale dell'Adamello



Valutazione ambientale e monitoraggio della piccola selvaggina stanziale nelle Zone di ripopolamento e cattura della Provincia di Roma



Strategie e criteri di gestione del Cinghiale (*Sus scrofa*) in ambiente appenninico



Incidenza e attualità dei lavori della Commissione per la conservazione della natura del C.N.R. nelle norme nazionali e internazionali per la protezione del patrimonio naturale

Responsabile scientifico: Prof. Mario Spagnesi

Anno di inizio
2000

Anno di conclusione
2001

**CONSUNTIVO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA DI SPERIMENTAZIONE
PER TIPOLOGIE DI SPESE**

TIPOLOGIA DI SPESA	RISORSE ASSEGNATE AL 1.1.2001	VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ANNO	RISORSE COMPLESSIVE ASSEGNATE	IMPEGNI ASSUNTI	ECONOMIE AL 31.12.2001
Spese in conto capitale Cap. 12 03					
Spese correnti per acquisto di beni e servizi Cap. 04 03	15.000.000	2.325.862	17.325.862	17.069.925	255.937
Missioni Cap. 02 03					
Pubblicazioni/estratti Cap. 04 03					
Borse di studio/Assegni di ricerca Capp. 02 01, 02 04					
TOTALE	15.000.000	2.325.862	17.325.862	17.069.925	255.937

FINANZIAMENTI ESTERNI FINALIZZATI

Fonte del finanziamento	Importo
Consiglio Nazionale delle Ricerche	17.325.862 (*)

(*) Quota parte per l'anno 2001 del contributo complessivo di L. 50.000.000 derivante dalla convenzione relativa alla collaborazione di ricerca nel settore della conservazione della natura (2000-2001).

Collaborazioni

- Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Descrizione del programma di sperimentazione e risultati conseguiti

Nel periodo oggetto della Convenzione stipulata col C.N.R. si sono potute concretizzare le iniziative preventivate nonché tradurre gli obiettivi già individuati con la prima Convenzione triennale 1997-1999. In particolare, dopo la prima fase iniziale di raccolta dati, analisi e studio della documentazione, si è stati in grado di procedere alla divulgazione delle informazioni tramite iniziative di vario tipo.

Lo studio dei lavori della Commissione per la Conservazione della Natura del C.N.R. sta proseguendo con più che interessanti risultati. Muovendo dallo studio di quei lontani principi e comparandoli con la legislazione attualmente vigente, è stata pubblicata la “Raccolta delle norme nazionali e internazionali per la conservazione della fauna selvatica e degli habitat”, contenente richiami giurisprudenziali, che il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio ha voluto come primo numero della Collana «Quaderni di Conservazione della Natura».

Al lavoro più strettamente incentrato sull’analisi della legislazione vigente è stata affiancata l’attività di ricostruzione storica della documentazione lasciata all’Istituto dal Prof. Alessandro Ghigi.

Una prima pubblicazione “Ghigi ecologo e naturalista” è avvenuta in occasione del 1° centenario della Società *Pro Montibus et Silvis*, nella quale Ghigi ebbe un ruolo determinante. La ricostruzione dell’opera di Ghigi per la difesa della montagna si inseriva nel più generale disegno di conservazione della natura in tutte le sue componenti. Egli arrivò a perseguirlo attraverso le istituzioni e la Sua storia si è inevitabilmente intrecciata con una pagina di storia del C.N.R., fino alla costituzione della Commissione per la Conservazione della Natura.

La successiva pubblicazione “Il Laboratorio di zoologia applicata alla Caccia per la conservazione della fauna in Italia” è avvenuta in occasione del convegno su “Alessandro Ghigi naturalista ed ecologo” organizzato dall’Università degli Studi di Bologna e dall’I.N.F.S. Si è trattato di ricostruire, a partire dall’inizio del XX secolo, gli sforzi e le iniziative di Uomini e Istituzioni per introdurre una moderna legislazione ed una nuova cultura della protezione della natura e dell’esercizio venatorio.

E’ emerso – ben documentato - l’importante ruolo svolto prioritariamente dal C.N.R. e, dopo la sua istituzione, dal Laboratorio di Zoologia applicata alla Caccia (attuale I.N.F.S.). Più ancora si è ritenuto doveroso dare il giusto riconoscimento alle persone che attraverso le Istituzioni hanno operato.

Si ricorda infine il convegno organizzato dall'Accademia delle Scienze di Bologna "Villa Ghigi un parco tra città e collina", di cui è in corso di stampa la pubblicazione del lavoro presentato dal titolo "Alessandro Ghigi e la sua tenuta collinare". Anche in questa occasione, forti sollecitazioni ed incoraggiamenti alla prosecuzione dell'attività di ricostruzione storica, oggetto della convenzione, sono pervenute dalle numerose Autorità presenti, rappresentanti il mondo scientifico, politico e dell'associazionismo italiano.

Le recensioni delle pubblicazioni finora prodotte non possono che incoraggiare la prosecuzione del lavoro, tanto da poter pensare, in una fase più avanzata del riordino in atto, di inserire il materiale nel circuito degli archivi storici di settore.

Pubblicazioni prodotte negli anni

2000

N. 2

- SPAGNESI M., L. ZAMBOTTI - Il Laboratorio di Zoologia applicata alla Caccia per la conservazione della fauna in Italia. In: Spagnesi M. (a cura di), Alessandro Ghigi naturalista ed ecologo, Istituto Nazionale Fauna Selvatica: 31-108.
- ZAMBOTTI L. - La legislazione italiana per la protezione della fauna selvatica. Seminario "Un processo di valutazione della legislazione europea sulla fauna selvatica", Amm. Prov. Pesaro e Urbino.

2001

N. 2

- SPAGNESI M., L. ZAMBOTTI - Alessandro Ghigi, la sua azione di promozione per la conservazione della natura attraverso la Società Emiliana *Pro Montibus et Silvis* e la Commissione per la Conservazione della Natura del C.N.R. Istituto Nazionale Fauna Selvatica: 1-55.
- SPAGNESI M., L. ZAMBOTTI - Raccolta delle norme nazionali e internazionali per la conservazione della fauna selvatica e degli habitat. Quad. Cons. Natura, 1, Min. Ambiente - Ist. Naz. Fauna Selvatica: 1-375.



Progetto di reintroduzione del Pollo sultano (*Porphyrio porphyrio*) in Sicilia

Responsabile: Dott. Alessandro Andreotti

Anno di inizio

1997

Anno di conclusione

2002

Al programma di sperimentazione non sono state assegnate risorse finanziarie a carico del bilancio dell'Istituto, in quanto le spese necessarie per le attività programmate sono state sostenute direttamente dalla regione Sicilia e dalle Amministrazioni provinciali regionali di Catania e Siracusa.

Collaborazioni

- LIPU/BirdLife - settore Conservazione delle specie.
- Centro de Proteccion y Estudio del Medio Natural, Generalitat Valenciana (Spagna).
- Assessorato Territorio e Ambiente, Regione Siciliana.
- Assessorato all'Ambiente, Provincia Regionale di Catania.
- Assessorato all'Ambiente, Provincia Regionale di Caltanissetta.
- Assessorato Parchi e Riserve, Provincia Regionale di Siracusa.
- Dipartimento di Biologia Animale, Università di Catania.
- Dipartimento di Biologia Animale, Università di Palermo.
- Istituto di Entomologia Agraria, Università di Palermo.

Descrizione del programma di sperimentazione e risultati conseguiti

Per conseguire l'obiettivo di ricreare una popolazione vitale di Pollo sultano in Sicilia è stata condotta un'attenta analisi delle diverse problematiche implicate nell'operazione, seguendo le linee guida per le reintroduzioni definite sia a livello internazionale, sia a livello nazionale. In particolare il lavoro effettuato dal 1997 al 1999 è stato finalizzato a verificare:

- la validità dell'iniziativa sotto il profilo scientifico;
- la fattibilità tecnica dell'operazione e le metodologie più opportune per la sua realizzazione;

- la possibilità di coinvolgere nel progetto un ampio numero di soggetti pubblici e privati;
- i costi di attuazione e le possibili fonti di finanziamento.

Nel corso dell'anno 2000, grazie al supporto finanziario della Regione Siciliana, ha preso avvio la fase operativa del progetto con la liberazione dei primi 14 soggetti provenienti dalla Spagna. Il rilascio è avvenuto in ottobre all'interno della Riserva Naturale del Biviere di Gela; a partire da tale data è iniziato il programma di monitoraggio e l'attività di divulgazione e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica.

Nel corso dell'anno 2001 sono stati effettuati due ulteriori rilasci il 12 giugno e il 6 dicembre, che hanno portato alla liberazione di altri 42 soggetti (di cui 12 al Biviere di Gela e 30 alla Foce del Simeto).

Per quanto concerne l'attività di sensibilizzazione, si è provveduto alla realizzazione di materiale divulgativo (pieghevoli, locandine, adesivi, supporti audiovisivi) e si sono organizzate presentazioni pubbliche del progetto, coinvolgendo scuole, associazioni e circoli culturali. L'iniziativa ha avuto ampia eco sui mass-media locali grazie ad un incontro pubblico organizzato presso l'Università degli Studi di Catania in concomitanza con la liberazione dei primi soggetti presso la Foce del Simeto. Inoltre, è stato ottenuto uno specifico finanziamento dall'Amministrazione provinciale di Catania per la realizzazione di un filmato che documenti le diverse fasi dell'operazione e illustri le caratteristiche del Pollo sultano e del suo habitat.

Pubblicazioni prodotte negli anni

1997

N. 1

- ANDREOTTI A., N. BACCETTI, A. CIACCIO, U. GALLO-ORSI - Proposta per la reintroduzione del Pollo sultano (*Porphyrio porphyrio*) in Sicilia. *Avocetta*, 21: 23.

1998

N. 1

- ANDREOTTI A. - Studio di fattibilità per la reintroduzione del Pollo sultano (*Porphyrio porphyrio*) in Sicilia (ex letteratura grigia).

1999

N. 1

- ANDREOTTI A. - Verifica delle potenzialità ambientali delle zone umide siciliane ai fini della reintroduzione del Pollo sultano in Sicilia. In: *Atti del IV Convegno Nazionale dei Biologi della Selvaggina*, Biol. Cons. Fauna (in stampa).

2000

N. 0

2001

N. 2

- ANDREOTTI A., R. IENTILE, A. BRUNNER - Reintroduzione del Pollo sultano *Porphyrio porphyrio* in Sicilia: consuntivo del primo rilascio effettuato. *Avocetta*, 25: 133.
- ANDREOTTI A. (a cura di) - Piano d'azione nazionale per il Pollo sultano *Porphyrio porphyrio*. Quad. Cons. Natura, 8, Min. Ambiente - Ist. Naz. Fauna Selvatica.



Piano d'azione per la gestione del Cinghiale (*Sus scrofa*) in Italia

Responsabile scientifico: Dott. Silvano Toso

Anno di inizio

Anno di conclusione

1997

2001

CONSUNTIVO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA DI SPERIMENTAZIONE PER TIPOLOGIE DI SPESE

TIPOLOGIA DI SPESA	RISORSE ASSEGNATE AL 1.1.2001	VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ANNO	RISORSE COMPLESSIVE ASSEGNATE	IMPEGNI ASSUNTI	ECONOMIE AL 31.12.2001
Spese in conto capitale Cap. 12 03					
Spese correnti per acquisto di beni e servizi Cap. 04 03	2.532.400	- 678.825	1.853.575	1.353.575	500.000
Missioni Cap. 02 03	2.372.000	- 2.143.000	229.000	229.000	---
Pubblicazioni/estratti Cap. 04 03	27.000.000	- 27.000.000	---	---	---
Borse di studio/Assegni di ricerca Capp. 02 01, 02 04	9.982.000	238.000	10.220.000	10.220.000	---
TOTALE	41.886.400	-29.583.825	12.302.575	11.802.575	500.000

FINANZIAMENTI ESTERNI FINALIZZATI

FONTE DEL FINANZIAMENTO	IMPORTO
Ministero delle Politiche Agricole e Forestali	L. 11.802.575 (*)

(*) Quota parte per l'anno 2001 del contributo complessivo di L. 76.220.000 derivante dalla convenzione relativa al progetto "Definizione di strategie e criteri di gestione del Cinghiale in ambiente appenninico e alpino" (2000-2002).

Descrizione del programma di sperimentazione e risultati conseguiti

Questa sperimentazione si propone la realizzazione di un programma per la definizione di strategie e criteri di gestione concretamente ed efficacemente

applicabili nella maggior parte delle situazioni territoriali italiane.

Gli obiettivi da perseguire possono essere riassunti nei seguenti punti:

- Valutazione (ove i dati risultino disponibili) dell'areale distributivo, delle consistenze, del prelievo e delle tendenze evolutive delle popolazioni di Cinghiale in territorio italiano.
- Sviluppo di tecniche standardizzate che forniscano indici affidabili o stime delle dimensioni e composizione delle popolazioni, al fine di disporre di adeguati supporti alla formulazione quantitativa delle appropriate scelte gestionali. I metodi di stima delle consistenze, imprescindibili per seguire l'evoluzione delle popolazioni e pianificare di conseguenza le attività di conservazione o i piani di prelievo, potranno essere diversi a seconda dell'ambiente in cui vive la popolazione.
- Costante controllo dei possibili impatti sulle altre componenti dell'ecosistema e, nel caso dei nuclei sottoposti a prelievo venatorio, utilizzo delle attività connesse ai prelievi e delle informazioni ricavate dai capi abbattuti per individuare indici, relativi o assoluti, in grado di stimare la dinamica evolutiva.
- Determinazione dei metodi di caccia più adatti alle diverse realtà ambientali e sviluppo e sintesi di tecniche di controllo routinario delle popolazioni.

Nel corso dell'anno 2001 si è concluso il lavoro di campo e le analisi dei dati raccolti ed è stata stesa la relazione finale. E' stata avviata la redazione del lavoro di carattere applicativo-gestionale che sarà pubblicato grazie al contributo del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Pubblicazioni prodotte negli anni

1997	N. 0
-------------	------

1998	N. 5
-------------	------

- FRANZETTI B., L. PEDROTTI, A. MONACO - Stima dell'età del Cinghiale (*Sus scrofa*) in base all'analisi del peso del cristallino. II Congresso Italiano di Teriologia, Varese, 28-30 ottobre 1998.
- MONACO A., L. PEDROTTI, B. FRANZETTI - Vantaggi e limiti della valutazione numerica di una popolazione di Cinghiale in base alle informazioni relative alle attività di caccia. II Congresso Italiano di Teriologia, Varese, 28-30 ottobre 1998.
- PEDROTTI L., B. FRANZETTI, A. MONACO - Sperimentazione di una strategia di gestione del Cinghiale in un'area campione dell'Appennino settentrionale. II Congresso Italiano di Teriologia, Varese, 28-30 ottobre 1998.
- PEDROTTI L., A. MONACO, B. FRANZETTI - La gestione del Cinghiale (*Sus scrofa*) in ambiente appenninico. (ex letteratura grigia).

- ZILIO A., L. PEDROTTI - Effects of hunting activity on population structure of Wild boar (*Sus scrofa*). In: Atti del convegno "Measures to control Classical Swine Fever in European Wild boar", European Union, Commission des Communautés Europeenes: 17-31.

1999

N. 5

- MONACO A., L. PEDROTTI, B. FRANZETTI - Population estimates using wild boar (*Sus scrofa*) harvest data: testing three different methods. Riassunti del XXIV Congresso dell'International Union of Game Biologist, Salonicco, 20-24 settembre 1999.
- MONACO A., L. PEDROTTI, B. FRANZETTI - Danni da cinghiale alle colture: esperienze e suggerimenti per la raccolta e il trattamento dei dati. Atti del IV Convegno dei Biologi della Selvaggina, Bologna, 20-30 ottobre 1999 (in stampa).
- PEDROTTI L. - La gestione del cinghiale in ambiente appenninico: risultati di due anni di sperimentazione. Atti del IV Convegno dei Biologi della Selvaggina, Bologna, 20-30 ottobre 1999 (in stampa).
- PEDROTTI L., A. MONACO, B. FRANZETTI - Testing a wild boar management strategy in an area of Northern Apennines (Bologna, Italy). Riassunti del XXIV Congresso dell'International Union of Game Biologist, Salonicco, 20-24 settembre 1999.
- PEDROTTI L., A. MONACO, B. FRANZETTI, S. TOSO - Primi risultati della gestione sperimentale del Cinghiale in un'area appenninica. In: Atti del workshop "La gestione del Cinghiale nell'Appennino" (in stampa).

2000

N. 1

- PEDROTTI L., A. MONACO, B. FRANZETTI, S. TOSO - Progetto per la definizione di strategie e criteri di gestione del Cinghiale in ambiente appenninico e alpino (ex letteratura grigia).

2001

N. 1

- PEDROTTI L., B. FRANZETTI, A. MONACO, S. TOSO - Approccio generale alle problematiche del controllo del Cinghiale. In: Atti del convegno "Il controllo della fauna per la prevenzione dei danni alle attività socio-economiche" (in stampa).